

**COMUNE DI VILLESSE**
PROVINCIA DI GORIZIA**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

Sessione ordinaria – adunanza pubblica – prima convocazione.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA COMUNALE - BICIPLAN
- L.R. N. 8/2018

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18:30 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Viola Flavia	Sindaco	Presente
Weffort Laura Maria	Vice Sindaco	Presente
Tolloi Arianna	Consigliere	Presente
Valenti Gian Franco	Consigliere	Presente
Deffendi Claudio	Consigliere	Presente
Montanari Tommaso	Consigliere	Presente
Secolin Marco	Consigliere	Presente
Guadagnini Andrea	Consigliere	Presente
Gasparini Guido	Consigliere	Presente
Burgnich Gianpaolo	Consigliere	Presente
Gerin Francesca	Consigliere	Assente
Buffolin Adelio	Consigliere	Presente
Soliani Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario dott.ssa Maria Concetta Monetti.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra Flavia Viola nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Adozione Piano della mobilità ciclistica comunale - BICIPLAN - L.R. n. 8/2018

PREMESSE

Premesso che:

- la Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di migliorare la qualità della vita e della salute della collettività, la tutela dell'ambiente e del paesaggio, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo della mobilità sostenibile e di una rete per la mobilità lenta, promuove la mobilità ciclistica urbana ed extraurbana e la realizzazione del Sistema della ciclabilità diffusa sul territorio regionale.
- l'Amministrazione comunale sostiene l'incentivazione della mobilità ciclistica attraverso azioni di sensibilizzazione per la diffusione della cultura della mobilità e interventi infrastrutturali atti a migliorare e incrementare l'offerta a favore della mobilità ciclistica.

Richiamate:

- la Legge 11 gennaio 2018, n. 2 *“Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”* avente la finalità di promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana, tutelare il patrimonio naturale e ambientale, ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo, valorizzare il territorio e i beni culturali, accrescere e sviluppare l'attività turistica, in coerenza con il piano strategico di sviluppo del turismo in Italia, con il piano straordinario della mobilità turistica e secondo quanto previsto dalla legge 9 agosto 2017, n. 128, in materia di ferrovie turistiche;
- la Legge Regionale 23 febbraio 2018, n. 8 *“Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa”*, con la quale la Regione promuove la mobilità ciclistica urbana ed extraurbana e la realizzazione del sistema della ciclabilità diffusa sul territorio, con l'obiettivo di incrementare l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto ed introduce il *Biciplan* comunale ed il *Biciplan* delle UTI come strumenti di pianificazione degli enti subordinati, indispensabili per ottenere finanziamenti per infrastrutture per la mobilità ciclistica;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 076/Pres. di data 15.05.2019, pubblicato sul BUR n. 22 del 29.05.2019, con il quale è stato approvato il Regolamento che disciplina la concessione dei contributi per interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa di cui all'articolo 14 della legge regionale 8/2018.

Visto l'art. 6 c. 1 della L. 2/2018 che definisce il *“Biciplan”* come Piano urbano della mobilità ciclistica quale piano di settore dei Piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS), finalizzato *“a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessari a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni”*.

Dato atto che la medesima Legge di cui sopra, all'art. 6 c. 2 stabilisce che il *Biciplan* definisca:

- a) la rete degli itinerari ciclabili prioritari o delle ciclovie del territorio comunale destinata all'attraversamento e al collegamento tra le parti della città lungo le principali direttrici di traffico, con infrastrutture capaci, dirette e sicure, nonché gli obiettivi programmatici concernenti la realizzazione di tali infrastrutture;
- b) la rete secondaria dei percorsi ciclabili all'interno dei quartieri e dei centri abitati;
- c) la rete delle vie verdi ciclabili, destinata a connettere le aree verdi e i parchi della città, le aree rurali e le aste fluviali del territorio comunale e le stesse con le reti di cui alle lettere a) e b);
- d) gli interventi volti alla realizzazione delle reti di cui alle lettere a) e c) in coerenza con le previsioni dei piani di settore sovraordinati;
- e) il raccordo tra le reti e gli interventi definiti nelle lettere precedenti e le zone a priorità ciclabile, le isole ambientali, le strade 30, le aree pedonali, le zone residenziali e le zone a traffico limitato;
- f) gli interventi che possono essere realizzati sui principali nodi di interferenza con il traffico autoveicolare, sui punti della rete stradale più pericolosi per i pedoni e i ciclisti e sui punti di attraversamento di infrastrutture ferroviarie o autostradali;

- g) *gli obiettivi da conseguire nel territorio del comune o della città metropolitana, nel triennio di riferimento, relativamente all'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, alla sicurezza della mobilità ciclistica e alla ripartizione modale;*
- h) *eventuali azioni per incentivare l'uso della bicicletta negli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro;*
- i) *gli interventi finalizzati a favorire l'integrazione della mobilità ciclistica con i servizi di trasporto pubblico urbano, regionale e nazionale;*
- l) *le azioni finalizzate a migliorare la sicurezza dei ciclisti;*
- m) *le azioni finalizzate a contrastare il furto delle biciclette;*
- n) *eventuali azioni utili a estendere gli spazi destinati alla sosta delle biciclette prioritariamente in prossimità degli edifici scolastici e di quelli adibiti a pubbliche funzioni nonché in prossimità dei principali nodi di interscambio modale e a diffondere l'utilizzo di servizi di condivisione delle biciclette (bike-sharing);*
- o) *le tipologie di servizi di trasporto di merci o persone che possono essere effettuati con velocipedi e biciclette;*
- p) *eventuali attività di promozione e di educazione alla mobilità sostenibile;*
- q) *il programma finanziario triennale di attuazione degli interventi definiti dal piano stesso nel rispetto del quadro finanziario di cui all'articolo 3, comma 3, lettera e), e dei suoi eventuali aggiornamenti.*

Dato atto che:

- l'art. 9 c. 1 della Legge Regionale 23 febbraio 2018 dispone che *"I Comuni predispongono il Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) in coerenza con la legge 2/2018, con gli obiettivi del Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica, di cui all' articolo 3 ter della legge regionale 23/2007, e del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI). Il Biciplan è un Piano comunale di settore, assoggettato al parere del Servizio regionale competente in materia di infrastrutture stradali. Il Biciplan diventa parte integrante del Piano urbano del traffico (PUT) e del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS), se tali Piani sono predisposti dal Comune"*;
- l'art. 10 della medesima Legge Regionale, definisce le tipologie di azioni ed interventi per la promozione e lo sviluppo della mobilità ciclistica sul territorio e che il Comune ha inviato celermente la domanda di contributo in Regione sulla base della Legge medesima.

Preso atto che il *"Regolamento per la concessione dei contributi per interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa di cui all'articolo 14 della legge regionale 8/2018"* approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 076/Pres. di data 15.05.2019:

- individua gli interventi ammissibili a finanziamento, tra i quali in via prioritaria la redazione del Biciplan di cui agli articoli 8 e 9 della LR 8/2018;
- prevede la scadenza per la presentazione delle domande per la redazione del Biciplan, che per l'anno in corso, come indicato dalla nota della Regione Friuli Venezia Giulia Direzione centrale infrastrutture e territorio – Area interventi a favore del Territorio prot n. 0003331/P del 20/01/2020, viene fissata al 01 marzo 2020;
- evidenzia che alla domanda di richiesta di contributo devono essere allegati il Cronoprogramma delle fasi di approvazione e la quota percentuale di cofinanziamento a carico del Comune, determinante per la graduatoria del finanziamento stesso.

Viste le Linee Guida Regionali per la redazione del Biciplan approvate con decreto Regionale 2950/TERINF del 02.07.2019;

Richiamata la Deliberazione Giuntale n. 19 del 21/02/2020 con la quale si autorizzava il Sindaco a presentare all'Amministrazione Regionale competente, l'istanza di contributo per la redazione del *Biciplan*, individuando la quota percentuale di finanziamento del 50% (cinquanta per cento) a carico di questo Ente.

Visto il decreto n° 2394/TERINF del 12/06/2020, Prenumero 2454, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2018, n. 8 e s.m.i. e D.P.Reg. 15 maggio 2019, n. 076/Pres, con in quale si concedeva al Comune di Villesse, per l'intervento per la redazione del Piano della mobilità ciclistica comunale (*Biciplan* comunale), ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della L.R. n. 8/2018 e s.m.i. il Contributo regionale ammissibile pari ad € 3.905,05 nella quota percentuale di finanziamento del 50% (cinquanta per cento), restando a carico di questo Ente la restante quota percentuale del 50% (cinquanta per cento);

Richiamata la Deliberazione Consiliare n. 18 del 07/07/2020, divenuta esecutiva ai sensi della L.R. n. 21/2003, come modificata dalla L.R. 17/2004, con la quale è stata approvata la *"Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020/2022. Variazione n. 4"*, mediante la quale per l'annualità 2020 è stato

aggiunto l'intervento di redazione di un Piano per la Mobilità ciclistica "*Biciplan Comunali*" – spesa prevista di € 8.000,00 di cui € 4.000,00 finanziati da fondi propri di bilancio ed € 4.000,00 finanziati da contributo regionale – Decreto Regione Aut. FVG – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio – Servizio Lavori Pubblici infrastrutture di trasporto e comunicazione – N. 2394/TERINF del 12.06.2020, sia in termini di competenza che di cassa : Cap/Art. 2836/00 – Miss./Progr. 10/5 – Piano dei Conti Fin. 2 2 1 4 2 "*Predisposizione di Piani per la Mobilità ciclistica "Biciplan Comunali"*" da € 0,00 viene portato ad € 8.000,00 con aumento di € 8.000,00.

Ritenuta pertanto utile la realizzazione del *Biciplan*, con l'obiettivo di acquisire, organizzare e integrare, le previsioni degli strumenti di programmazione comunale già disponibili e finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica sul territorio di competenza.

Considerato che è in corso di approvazione il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI).

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva n. 318 del 07.09.2020 con cui si affidava all'arch. Giuseppe Garbin, con studio in Cervignano del Friuli (UD), il "*Servizio di Redazione e progettazione Biciplan Comunale*".

Visto il progetto del *Biciplan* trasmesso con nota prot. n. 4002 del 09.06.2021, redatto dall'arch. Giuseppe GARBIN sulla base delle Linee Guida Regionali, tenendo conto delle esigenze manifestate in diversi incontri con l'Amministrazione comunale, composto dai seguenti elaborati:

Elab. A	Relazione
Elab. B	Valutazione Aspetti Paesaggistici (D.P.C.M. 12.12.2005), Valutazione Ambientale Strategica, Verifica Assoggettività (Allegato I – Dlgs n. 4 del 16 gennaio 2008)
TAV. 1	Analisi – Sistema Trasporti
TAV. 2	Analisi – Percorsi Ciclabili esistenti e previsti a scala sovracomunale. Principali attrattori di Traffico
TAV. 3	Analisi – Poli intermodali e di interscambio. Aree Particolari
TAV. 4	Analisi – Itinerari Ciclabili previsti dall'UTI "Collio Alto Isonzo"
TAV. 5	Analisi – Individuazione dei Punti Forti ed emergenti
TAV. 6	Analisi – P.R.G.C. Vigente
TAV. 7	PROGETTO - Itinerari Ciclabili
TAV. 8	PROGETTO - Interventi previsti per messa in sicurezza della viabilità principale, integrazione TPL e viabilità ciclabile, individuazione dei flussi ciclistici
TAV. 8a	PROGETTO – definizione degli interventi di messa in sicurezza (parte sud).

Visto l'elaborato denominato "*ELAB B - Valutazione Aspetti Paesaggistici (D.P.C.M. 12.12.2005, Valutazione Ambientale Strategica, Verifica Assoggettività (Allegato I – Dlgs n. 4 del 16 gennaio 2008)*" relativo al piano di settore di che trattasi a firma del medesimo professionista, pervenuto al protocollo generale assieme al progetto suddetto, dal quale risulta che:

- le previsioni del *Biciplan* non hanno effetti sui siti di importanza comunitaria;
- quanto previsto nel Piano di Settore denominato *Biciplan* è coerente con le NTA del Piano Paesaggistico Regionale e risponde gli indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale;
- le previsioni del Piano di Settore denominato *BICIPLAN* siano tali da non comportare, sia dal punto di vista puntuale che complessivo, incidenze negative sul paesaggio;
- La scala "comunale" del *Biciplan* è riferita per l'attuazione delle normative comunitarie nel settore dell'ambiente, quali ad esempio la gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque, non ha effetti diretti con tali normative per cui si ritiene che la stessa non sia in contrasto con i criteri per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- Sulla base di quanto individuato nel documento, delle considerazioni, dei giudizi, delle stime effettuate relativamente agli effetti ambientali riconducibili all'attuazione delle previsioni del piano di settore denominato *Biciplan* e in analisi ed in particolare sugli impatti verso le componenti biotiche ed abiotiche delle aree ad essa interessate, si conclude che lo sviluppo urbanistico previsto da tale Piano di sviluppo della viabilità ciclabile non produce effetti ambientali significativi tali da generare la necessità di ulteriori approfondimenti con l'attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica".

Vista la Deliberazione Giuntale n. 52 del 21.07.2021, immediatamente eseguibile, con la quale si prende atto e si recepisce la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a V.A.S giunta in data 09.06.2021, protocollo n. 4002 redatta dal Tecnico arch. Giuseppe Garbin, con studio in Cervignano del Friuli, e si procede in attuazione al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Dato atto che il *Biciplan* in relazione alla pianificazione sovraordinata entra in relazione anche con i valori e le previsioni territoriali riconosciute dal Piano paesaggistico regionale (PPR), concorrendo così allo sviluppo integrato di itinerari di mobilità lenta nella prospettiva di migliorare le relazioni e i collegamenti con i luoghi e le aree di interesse del paesaggio, anche a scala regionale e transregionale, sviluppando la così definita “rete della mobilità lenta”.

Dato atto che il *Biciplan* è un Piano comunale di settore, assoggettato al parere del Servizio regionale competente in materia di infrastrutture stradali.

Dato atto che il *Biciplan* in relazione allo strumento urbanistico vigente:

- si costituisce come un Piano di Settore a carattere programmatico, focalizzato per la definizione degli interventi, la loro programmazione e la stima dei costi per gli interventi previsti;
- si integra con lo stesso per gli aspetti settoriali trattati che saranno valutati in occasione di una prossima variante urbanistica comunale;
- non prevede la modifica di Zone urbanistiche preesistenti, conseguente alla previsione di nuove zone destinate a servizi o nuove zone omogenee; la necessità di modificare le zone omogenee potrebbe derivare dalla introduzione di vincoli preordinati all'esproprio oppure alla possibilità di modificare zone omogenee ridefinendole in modo corretto nel rispetto dei nuovi tracciati delle piste ciclabili di progetto.

Dato atto che il *Biciplan* verrà attuato – mediante singoli interventi - anche attraverso la realizzazione di opere pubbliche ove necessario previa variante puntuale allo strumento urbanistico vigente.

Richiamata la nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di data 30.08.2011 avente ad oggetto “Esame piani urbanistici. Conformità alle disposizioni di tutela ex DLgs 42/2004” che prevede, tra l'altro, “Questo ufficio procederà all'esame degli interventi previsti, indipendentemente dai contenuti dei piani, delle loro varianti, e della eventuale definizione di piani attuativi, solo all'atto della presentazione dei progetti edilizi relativi”.

Ritenuto di adottare il Piano della mobilità ciclistica comunale – *Biciplan* di che trattasi, redatto ai sensi della L.R. n. 8/2018, dall'arch. Giuseppe GARBIN.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 bis della L.R. 8/2018 il BICIPLAN entrerà in vigore successivamente al Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI).

Ritenuto che il presente atto non comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Vista la L.R. 5/2007, in particolare l'art. 63 bis comma 20 e l'art. 63 sexies.

Visto lo Statuto del Comune.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali.

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

s i p r o p o n e

1. Di fare proprie le premesse alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.
2. Di adottare, per le motivazioni e ai sensi delle leggi citate in premessa, il progetto del *Biciplan* trasmesso con nota prot. n. 4002 del 09.06.2021, redatto dall'arch. Giuseppe GARBIN sulla base delle Linee Guida Regionali, tenendo conto delle esigenze manifestate in diversi incontri con l'Amministrazione comunale, composto dai seguenti elaborati:

Elab. A Relazione

Elab. B Valutazione Aspetti Paesaggistici (D.P.C.M. 12.12.2005), Valutazione Ambientale Strategica, Verifica Assoggettabilità (Allegato I – Dlgs n. 4 del 16 gennaio 2008)

- TAV. 1** Analisi – Sistema Trasporti
- TAV. 2** Analisi – Percorsi Ciclabili esistenti e previsti a scala sovracomunale. Principali attrattori di Traffico
- TAV. 3** Analisi – Poli intermodali e di interscambio. Aree Particolari
- TAV. 4** Analisi – Itinerari Ciclabili previsti dall'UTI "Collio Alto Isonzo"
- TAV. 5** Analisi –Individuazione dei Punti Forti ed emergenti
- TAV. 6** Analisi – P.R.G.C. Vigente
- TAV. 7** PROGETTO - Itinerari Ciclabili
- TAV. 8** PROGETTO - Interventi previsti per messa in sicurezza della viabilità principale, integrazione TPL e viabilità ciclabile, individuazione dei flussi ciclistici
- TAV. 8a** PROGETTO – definizione degli interventi di messa in sicurezza (parte sud).

- 3. Di dare atto che il *Biciplan*, ai sensi dell'art. 9 bis della L.R. 8/2018, entrerà in vigore successivamente al Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI).
- 4. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva di compiere tutti gli adempimenti necessari all'approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale - BICIPLAN del Comune di Villesse, nonché a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia ambientale per il perfezionamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.
- 5. di dichiarare la deliberazione di cui alla presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004, stante la necessità di proseguire l'iter di approvazione del Piano della Mobilità Ciclistica Comunale - *Biciplan*.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Villesse, 22 luglio 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO LORENZO RIGONAT

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Villesse, 23 luglio 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO PAOLO VECCHI

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Sindaco passa la parola all'assessore Montanari T. il quale illustra il punto.

Prende la parola il consigliere Burgnich G. il quale legge il suo intervento, che si allega, riguardo alcune riflessioni sul Biciplan e annuncia l'astensione al voto del gruppo di minoranza.

Interviene l'assessore Montanari T. il quale specifica che anche se non è presente l'arch. Garbin che ha elaborato il piano è presente il responsabile dell'ufficio tecnico che ha seguito la redazione del piano.

Interviene il consigliere Deffendi C. il quale afferma che la pianificazione è voluta dalla Regione e la spinta è data proprio dal fatto che il piano è necessario per poter accedere ai contributi. Ricorda inoltre che la pista ciclabile poteva essere già prevista quando, tempo fa, fu presentato il progetto della nuova viabilità per il parco commerciale.

In assenza di altri interventi il Sindaco chiede il voto.

Visti i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, ed avente il seguente risultato: voti favorevoli n. 9 (Viola F., Weffort L.M., Tolloi A., Valenti G.F., Deffendi C., Montanari T., Secolin M., Guadagnini A. e Gasparini G.), contrari 0, astenuti n. 3 (Burgnich G., Buffolin A. e Soliani P.)

d e l i b e r a

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio ad ogni conseguente effetto di legge.

Quindi, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, ad esito favorevole unanime, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21 del 11/12/2003, così come sostituito dall'art. 17, co. 12, della L.R. 17/2004.

- o o o o o -

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Flavia Viola

Il Segretario
F.to Maria Concetta Monetti

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 03/08/2021 al 18/08/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Villesse, lì 03/08/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Roberta Andrian

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/07/2021, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Villesse, lì 03/08/2021

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Roberta Andrian

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

È copia dell'originale firmato digitalmente.